

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

26 APRILE 2005 - ANNO 1 - N.° 2

Arriva da **Monza (25000\$ + H)** il primo successo azzurro a livello challenger nel 2005 ed è Alessio di Mauro a firmarlo sfatando così la "maledizione" che in questo primo scorcio di stagione voleva sempre sconfitti i tennisti italiani impegnati in finali del circuito.

Il ventisettenne siracusano, dopo le due finali raggiunte prima a Barletta (sconfitto da Gasquet) e poi la settimana scorsa ad Olbia (superato da Behrend), corona così l'ottimo periodo di forma con una vittoria che gli permette di entrare per la prima volta in carriera nell'ambito dei top-100 del ranking ATP.

Non è stata però una settimana facile per di Mauro che già al primo turno è dovuto ricorrere al terzo set per avere la meglio sul qualificato argentino Martin Vassallo-Arguello (7-5 2-6 6-1), mentre più agevole si è rivelato il compito negli ottavi (6-3 6-4 al fiorentino Leonardo Azzaro) e nei quarti di finale (6-1 6-2 all'austriaco Oliver Marach).

In semifinale contro il ceco Lukas Dlouhy, autore al primo turno dell'eliminazione della seconda testa di serie del tabellone Janko Tipsarevic, l'azzurro ha faticato solo nel primo set concluso al tie-break per poi dilagare nel secondo (7-6 6-0 lo score).

In finale di Mauro si è trovato di fronte il francese Nicolas Devilder, che in settimana si era fatto la fama di "ammazza-italiani" avendo superato prima la wild-card Andrea Arnaboldi, quindi Andrea Stoppini e poi in semifinale Tomas Tenconi.

Questa volta è stato però l'azzurro ad avere la meglio; dopo aver vinto agevolmente il primo set per 6-1, di Mauro ha dovuto subire il ritorno del transalpino nella seconda partita (2-6) prima di prendere decisamente il largo nel set conclusivo (6-3) e poter così festeggiare il terzo centro in un torneo Challenger dopo San Marino 2003 e Mantova 2004.

Per il resto occorre segnalare che al primo turno sono stati i tennisti italiani a salire alla ribalta per merito di Andrea Stoppini e Federico Luzzi.

Stoppini, passato dalle qualificazioni, si è preso infatti il lusso di estromettere dal torneo la testa di serie n.° 1, il cipriota Marcos Baghdatis (n.° 96 ATP); ad onor del vero occorre però segnalare che Baghdatis, protagonista nel mese di gennaio agli Australian Open dove, partendo dalle qualificazioni, aveva raggiunto gli ottavi di finale inchinandosi solamente di fronte a "Sua Maestà" Roger Federer, era al rientro nel circuito dopo alcuni mesi di assenza causa infortunio.

Luzzi ha invece superato facilmente per 6-2 6-2 la terza forza del tabellone, il francese Oliver Mutis. Purtroppo però il cammino dei due azzurri si è interrotto negli ottavi: Stoppini ha dovuto cedere le armi di fronte al futuro finalista del torneo, il transalpino Devilder, mentre Luzzi è stato superato in un derby da Tomas Tenconi, poi approdato in semifinale approfittando nei quarti del forfait dall'altro francese Faurel.

Si è giocato su terra battuta anche in Colombia, a **Bogotà (25000 \$ + H)** dove il tabellone era guidato dal rumeno Razvan Sabau e dall'argentino Carlos Berlocq.

Proprio Berlocq è stata la prima vittima illustre del torneo, superato al primo turno per 7-6 6-4 dal messicano Bruno Echagaray.

A partire dal secondo turno il torneo si è trasformato in una sorta di campionato sudamericano, visto che su sedici tennisti rimasti in lizza solamente il rumeno Sabau e lo statunitense Fruttero provenivano da nazioni esterne al continente latino-americano.

Fruttero veniva però prontamente eliminato dalla wild-card locale Giraldo (7-6 6-3 il risultato finale) mentre nei quarti era la volta di Sabau che cedeva per 6-2 5-7 6-4 di fronte all'argentino Diego Hartfield.

Nella parte alta del tabellone la semifinale ha visto opporsi proprio l'argentino Hartfield ed il colombiano Pablo Gonzalez, con quest'ultimo che si è imposto per 6-4 6-4, mentre nella parte bassa a contendersi l'accesso in finale sono stati il cileno Paul Capdeville ed il brasiliano Marcos Daniel, testa di serie n.° 5 del tabellone.

Capdeville, che al primo turno aveva estromesso dal torneo l'altro brasiliano Ferreiro (testa di serie n.° 3) per 6-3 6-4, si è ripetuto in semifinale contro Daniel praticamente con identico punteggio (6-4 6-3).

Nell'atto conclusivo del torneo è stato proprio il ventiduenne tennista di Santiago del Cile ad avere la meglio sul colombiano Gonzalez ancora per 6-3 6-4.

Con questo risultato Capdeville, che fino ad ora aveva ottenuto i migliori risultati in doppio, oltre a conquistare il primo Challenger della carriera si è issato sino alla 232° posizione della classifica mondiale.

Nel terzo ed ultimo challenger in programma la scorsa settimana e disputatosi in Inghilterra a **Nottingham (25000 \$ + H)** si è invece giocato sul cemento.

Il torneo inglese ha visto l'ennesimo successo stagionale di Robin Vik, già trionfatore in questi primi quattro mesi dell'anno in ben tre Futures ed altri due challenger (Kioto e Wroklaw), che con questa vittoria si è portato alla 161° posizione del ranking ATP, suo record personale.

Il venticinquenne tennista ceco, dopo aver sofferto all'esordio contro l'australiano Nathan Healey (6-1 6-7 6-1) e nei quarti con il francese Jean-Michel Pequery, contro il quale ha dovuto recuperare un set di svantaggio prima di imporsi per 4-6 6-1 6-2, ha demolito in semifinale l'indiano Harsh Mankad, vera sorpresa del torneo, per 6-0 6-1 ed in finale l'idolo di casa Jonathan Marray per 6-3 6-2.

Proprio Marray si è reso protagonista in semifinale dell'eliminazione di quello che, dopo la prematura uscita di scena della testa di serie n.° 1 Gregory Carraz superato al secondo turno dal connazionale Pequery in due rapidi set, era diventato il grande favorito del torneo, vale a dire l'americano Justin Gimelstob superato al termine di una dura battaglia conclusasi per 3-6 6-3 6-4.

Da segnalare il buon torneo disputato dai tennisti indiani impegnati nella trasferta europea: oltre al semifinalista Mankad, ha infatti ben impressionato anche Prakash Amritraj che, partito dalle qualificazioni, ha raggiunto i quarti di finale dove ha dovuto cedere di fronte alla maggiore esperienza di Justin Gimelstob.

Delusione invece per il comasco Massimo Dell'acqua, unico azzurro impegnato in Inghilterra, superato nel match d'esordio dal thailandese Danai Udomchoke per 7-5 6-1.

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI

Challenger Città di Monza - Monza (Italia)

Terra battuta - 25000\$ + H

Quarti di finale

Nicolas Devilder (Fra)	b. Novak Djokovic (6 Ser)	4-6	6-3	7-5
Tomas Tenconi (Ita)	b. Jean-Christophe Faurel (Fra)	per ritiro		
Alessio di Mauro (4, Ita)	b. Oliver Marach (Aut)	6-1	6-2	
Lukas Dlouhy (Cze)	b. Sasa Tuksar (Cro)	6-4	6-3	

Semifinali

Nicolas Devilder (Fra)	b. Tomas Tenconi (Ita)	6-4	6-4	
Alessio di Mauro (4, Ita)	b. Lukas Dlouhy (Cze)	7-6(4)	6-0	

Finale

Alessio di Mauro (4, Ita)	b. Nicolas Devilder (Fra)	6-1	2-6	6-3
----------------------------------	---------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Devilder / Patience (Fra/ Fra)	b. Bertolini / Vico (Ita /Ita)	7-5	6-4	
--------------------------------	---------------------------------------	-----	-----	--

Torneo Internacional ATP Challenger Comcel - Bogotà (Colombia)

Terra battuta - 25000\$ + H

Quarti di finale

Diego Hartfield (Arg)	b. Razvan Sabau (1, Rom)	6-2	5-7	6-4
Pablo Gonzalez (Col)	b. Santiago Giraldo (Col)	7-6(5)	6-4	
Paul Capdeville (Chi)	b. Gustavo Marcaccio (Arg)	6-3	6-4	
Marcos Daniel (5, Bra)	b. Carlos Salamanca (Col)	7-6(5)	6-2	

Semifinali

Pablo Gonzalez (Col)	b. Diego Hartfield (Arg)	6-4	6-4	
Paul Capdeville (Chi)	b. Marcos Daniel (5, Bra)	6-4	6-3	

Finale

Paul Capdeville (Chi)	b. Pablo Gonzalez (Col)	6-3	6-4	
-----------------------	-------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Daniel / Gonzalez (Bra/Mes)	b. Dragicevic / Pehar (Usa/Usa)	7-6(4)	6-3	
-----------------------------	---------------------------------	--------	-----	--

The LTA Spring Challenger - Nottingham (Gran Bretagna)

Cemento - 25000\$ + H

Quarti di finale

Robin Vik (6, Cze)	b. Jean-Michel Pequery (Fra)	4-6	6-1	6-2
Harsh Mankad (Ind)	b. Filip Prpic (Sve)	6-1	6-2	
Jonathan Marray (Gbr)	b. Jamie Delgado (Gbr)	7-5	ritiro	
Justin Gimelstob (2, Usa)	b. Prakash Amritraj (q, Ind)	6-3	6-3	

Semifinali

Robin Vik (6, Cze)	b. Harsh Mankad (Ind)	6-0	6-1	
Jonathan Marray (Gbr)	b. Justin Gimelstob (2, Usa)	3-6	6-3	6-4

Finale

Robin Vik (6, Cze)	b. Jonathan Marray (Gbr)	6-3	6-2	
--------------------	--------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Hilton / Marray (Gbr/Gbr)	b. Ghouse / Mankad (4, Ind)	6-4	3-6	6-3
---------------------------	-----------------------------	-----	-----	-----

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (25 aprile – 1 maggio)

- Tunis Open 2005 - Tunisi (Tunisia) – Terra battuta – 125000 \$ + H
- X Garden Peugeot Open - Roma (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H